



BILANCIO SOCIALE 2022

**CORPO NAZIONALE
SOCCORSO ALPINO
E SPELEOLOGICO
SERVIZIO LOMBARDO**

SOMMARIO



. PREMESSA	4
1. METODOLOGIA ADOTTATA PER REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	7
1.1 Standard di rendicontazione utilizzati	7
1.2 Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.....	8
1.3 Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione	9
2. INFORMAZIONI GENERALI SUL'ENTE	10
2.1 Dati dell'ente.....	10
2.2 Area territoriale di operatività.....	11
2.3 Missione: valori e finalità perseguite	11
2.4 Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del D.Lgs. n.117/2017 (oggetto sociale)	12
2.5 Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	14
2.6 Collegamento con altri enti del terzo settore	14
2.7 Contesto di riferimento	14
3.STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	16
3.1 Consistenza e composizione della base sociale/associativa	16
3.2 Sistema di governo e controllo (articolazione, responsabilità e composizione degli organi)	18
3.3 Approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente, quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie.....	21
3.4 Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento	22
4. PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE	23
4.1 Tipologia, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente, con esclusione dei lavoratori distaccati presso altri enti	23
4.2 Contratto di lavoro applicato ai dipendenti.....	24

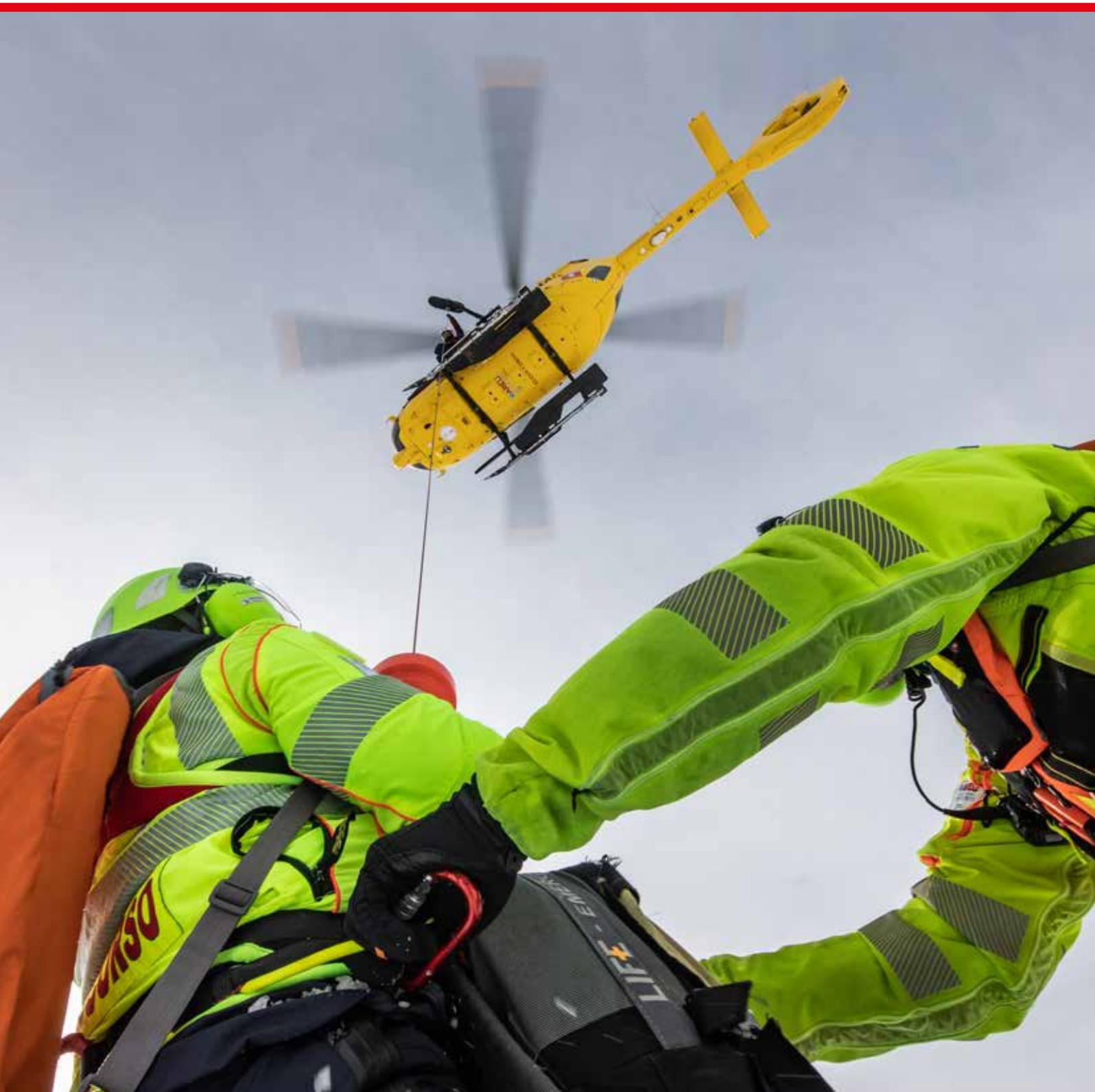


4.3 Natura delle attività svolte dai volontari	25
4.4 Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e importi rimborsi ai volontari	25
4.5 Emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati	25
4.6 Rapporto tra retribuzione lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	27
4.7 In caso di rimborso ai volontari, a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione	27
4.8 Importo dei rimborsi complessivi annuali e numero dei volontari che ne hanno usufruito	28
5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	29
5.1 Informazioni qualitative e quantitative.....	29
5.2 Informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità se pertinenti	35
5.3 Elementi e fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure per prevenire tali situazioni.....	35
6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	36
6.1 Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	36
6.2 Informazioni sulla raccolta fondi.....	39
6.3 Criticità segnalate dagli amministratori emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per mitigare gli effetti negativi	39
7. ALTRE INFORMAZIONI.....	40
7.1 Indicazione sui contenziosi/sulle controversie in corso, rilevanti ai fini delle rendicontazione sociale	40
7.2 Informazioni di tipo ambientale se rilevanti con riferimento all'attività dell'ente	40
7.3 Altre informazioni di natura non finanziaria.....	40
7.4 Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e approvazione del bilancio	40
8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE ED ESITI)	41

■ PREMESSA

Il presente documento viene redatto secondo la normativa vigente ai sensi dell'articolo 14 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017) ed è rivolto a tutti i portatori di interesse dell'associazione.





1. METODOLOGIA ADOTTATA PER REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE



L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017, in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali sono proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque non sono superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi non sono superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi non superiori al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque sono avvenute a condizioni di mercato;

■ gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, sono corrisposti nei limiti di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente svolge, anche, attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 e delle quali è dato conto con riferimento agli aspetti di pertinenza del bilancio sociale nel presente documento.



1.1 STANDARD DI RENDICONTAZIONE UTILIZZATI

Il bilancio sociale dell'associazione CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO SERVIZIO LOMBARDO A.P.S. è lo strumento di rendicontazione annuale di tutte le attività svolte dall'ente sotto il profilo narrativo, gestionale e economico-finanziario.

Il periodo di riferimento è l'anno solare 2022 e le informazioni relative agli obiettivi e al contesto, agli organigrammi e alle risorse umane, ai progetti e ai contenuti sono aggiornate al 31/12/2022.

La finalità della rendicontazione è quella di migliorare la qualità e la trasparenza delle informazioni destinate a tutti i portatori di interesse con particolare attenzione all'ottenimento di un documento leggibile e fluido che integri indicatori economici e non e analisi qualitative.

La realizzazione è stata curata dall'interno dalla Direzione Regionale che ha predisposto una prima bozza poi sottoposta al Consiglio Direttivo, prima dell'approvazione definitiva da parte dell'Assemblea Regionale.

Il documento è stato redatto ispirandosi ai principi di redazione indicati nel Decreto del 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pubblicato in G.U. n. 186 del 09 agosto 2019 e che si possono così riassumere:

■ **RILEVANZA:** intesa come la volontà di fornire le informazioni rilevanti alla comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali



1. METODOLOGIA ADOTTATA PER REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE



e ambientali della sua attività. Queste informazioni sono considerate rilevanti anche solo quando potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

■ **COMPLETEZZA:** intesa come l'attenzione nell'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire agli stakeholder, previa identificazione degli stessi, di conoscere e potere valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

■ **TRASPARENZA:** intesa come la cura nell'espone informazioni vere e in conformità ad un chiaro ragionamento logico che ne ha condotto la rilevazione e classificazione.

■ **NEUTRALITÀ:** intesa come la rappresentazione delle informazioni in modo imparziale, impegnandosi a documentare sia gli aspetti positivi che gli aspetti negativi.

■ **COMPETENZA DI PERIODO:** intesa come la rendicontazione di attività e risultati sociali svoltesi nell'anno di riferimento.

■ **COMPARABILITÀ:** intesa come la necessità di rendere possibile al lettore un confronto sia temporale che spaziale.

■ **CHIAREZZA:** intesa come l'esposizione in modo chiaro e comprensibile, accessibile anche ai lettori non esperti, dei dati e delle informazioni.

■ **VERIDICITÀ E VERIFICABILITÀ:** intese come l'esposizione di dati e informazioni derivanti da fonti informative attendibili, puntualmente citate nel documento.

■ **ATTENDIBILITÀ:** intesa come l'attenzione a presentare dati certi e non soggetti a sovrastime o sottostime.

■ **AUTONOMIA DELLE TERZE PARTI:** intesa come la richiesta alle terze parti coinvolte nel processo di trattazione di specifici aspetti del bilancio sociale di garantire una completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Si è altresì presa libera ispirazione dai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001.

Questo Bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea soci del 15 giugno 2021 che ne ha deliberato l'approvazione.

1.2 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DI PERIMETRO O METODI DI MISURAZIONE RISPETTO AL PRECEDENTE PERIODO DI RENDICONTAZIONE

Questo documento rappresenta la seconda edizione del bilancio sociale per l'associazione, in ragione dell'obbligo normativo previsto dal D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche, nonché dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.186 del 09 agosto 2019.

Non sussistono cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione da segnalare.



1.3 ALTRE INFORMAZIONI UTILI PER COMPRENDERE IL PROCESSO E LA METODOLOGIA DI RENDICONTAZIONE

Il documento di seguito illustrato è stato redatto a più mani, da parte dei responsabili degli uffici amministrativi dell'ente, del Presidente dell'associazione e dei membri del Consiglio Direttivo, del responsabile interno dell'IT ed anche infine con il supporto dei consulenti fiscali dell'associazione stessa.

Ogni autore ha messo a disposizione le proprie competenze, la propria conoscenza della storia e la visione condivisa del futuro dell'associazione stessa.



2.

INFORMAZIONI GENERALI SUL'ENTE



2.1 DATI DELL'ENTE

L'associazione "CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO – SERVIZIO REGIONALE LOMBARDO – ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" è un'associazione di promozione sociale, attualmente iscritta al Registro Regionale, sezione F-APS al numero progressivo 148.

Alla data di redazione del presente documento è in corso la procedura di migrazione nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS), nella sezione delle APS.

Di seguito vengono presentati i principali dati inerenti l'associazione al 31 dicembre 2021.

Denominazione	CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO SERVIZIO LOMBARDO Associazione di Promozione Sociale in breve CNSAS LOMBARDO APS
Indirizzo sede legale e operativa	LARGO CALEOTTO 29/30 - LECCO (LC)
Forma giuridica e modello di riferimento	ENTE SENZA SCOPO DI LUCRO - ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA
Tipologia	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
Data di costituzione	29 Ottobre 1984
Luogo di costituzione	Bergamo
Rappresentante legale	Vitali Luca
Codice Fiscale – Partita Iva	02202060139 - 03686290135
N° iscrizione Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	RUNTS Sezione b) Associazione di promozione sociale - Repertorio n. 88469 del 15/12/2022
Personalità giuridica	Registro Regionale delle Persone Giuridiche n.2150 – Regione Lombardia D.P.G.R. n.13491 del 15.09.2005 - confermata RUNTS
R.E.A.	LC-302097
Registro Imprese	COMO – LECCO
Telefono e Fax	0341-353755
PEC	lombardia@cert.cnsas.it
Codice ateco	86.90.42 - servizi di ambulanza, delle banche del sangue e altri servizi sanitari nca
Altre sedi operative	Caiolo (SO) via Palù 1/c Clusone (BG) via Lama 1 Stezzano (BG) via Fiume Po Lecco (LC) via Buoizzi 36 Edolo (BS) via Morino



2.2 AREA TERRITORIALE DI OPERATIVITÀ

L'associazione esaurisce le proprie finalità nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, provvedendo alla vigilanza e prevenzione degli infortuni, al soccorso degli infortunati e dei pericolanti e al recupero dei caduti in ambiente impervio e ostile, montano e ipogeo.

In quanto articolazione territoriale del CNSAS, tuttavia, su richiesta del Presidente nazionale, l'associazione CNSAS LOMBARDO mette a disposizione proprie risorse per l'effettuazione di interventi, in particolare in ambito di protezione civile, di rilevanza nazionale o che non possono essere risolti dalle capacità operative di un singolo Servizio regionale.

L'associazione è strutturata in Delegazioni (zone).

Il C.N.S.A.S. Lombardo è costituito da n. 4 Zone di soccorso alpino e da n. 1 Zona di soccorso speleologico così identificate:

a. Zone alpine:

- V Bresciana,
- VI Orobica,
- VII Valtellina-Valchiavenna
- XIX Lariana;

b. Zona speleologica:

- IX Speleologica.

A capo di ciascuna Zona è posto un Delegato, a sua volta, è suddivisa nelle Stazioni, 31 di Soccorso alpino ed 1 di Soccorso speleologico.

Un Tecnico di Elisoccorso (TE), figura specialistica del CNSAS, è parte della equipe sanitaria degli elisoccorsi lombar-

di ed opera quotidianamente H24 nelle basi operative di AREU.

2.3 MISSIONE: VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE

Il CNSAS LOMBARDO APS è un'associazione di promozione sociale e pertanto un'associazione senza scopo di lucro; ha tra i suoi valori fondanti quello della solidarietà umana ed alpinistica, declinata senza presunzione, con la forza di chi crede in un progetto e con la tenacia di chi le montagne è abituato a salirle.

Possiede le competenze alpinistiche, tecnico/organizzative e sanitarie che hanno permesso di qualificarsi come una organizzazione su base volontaria che possiede standard operativi altamente professionali, riconosciuta quale componente irrinunciabile del sistema di soccorso tecnico e sanitario nell'ambito territoriale di competenza.

La sua mission da sempre è quella di soccorrere le persone in difficoltà in ambiente montano, nell'ambiente ipogeo e nelle zone impervie del territorio di competenza. Si può affermare che le operazioni di soccorso esistano da quando esiste, per necessità o per diletto, l'abitudine di andare in montagna. E qui nelle popolazioni di montagna, guide alpine, portatori, gestori di rifugi alpini, alpinisti esperti con sufficienti capacità per portar soccorso a chi ne aveva bisogno, di fatto e spontaneamente, si radunavano e costituivano i gruppi di soccorso. Persegue le proprie finalità prevalentemente nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

2.

INFORMAZIONI GENERALI SUL'ENTE



Gli uomini, il territorio di appartenenza e le montagne: è in questa stretta relazione che si formano e si muovono i soccorritori alpini.

La conoscenza dell'ambiente montano e delle tecniche operative diventa patrimonio condiviso. Le attività rappresentano un costante laboratorio dove il comune sentire si trasforma in fiducia, confronto sulle scelte operative, capacità di lavorare in squadra. La professionalità che ne deriva assume valenza civica nello svolgimento di missioni di soccorso al servizio della comunità.

Le finalità del CNSAS, definite con chiarezza dalla legge vigente ed in particolare modo dalla 74/2001 e dalla 126 del 13 ottobre 2020, sono:

- provvedere al soccorso degli infortunati, dei pericolanti, dei soggetti in imminente pericolo di vita e a rischio di evoluzione sanitaria, alla ricerca e al soccorso dei dispersi e al recupero dei caduti nel territorio montano, nell'ambiente ipogeo e nelle zone impervie del territorio nazionale
- contribuire alla prevenzione e alla vigilanza degli infortuni nell'esercizio delle attività alpinistiche, scialpinistiche, escursionistiche e degli sport di montagna, delle attività speleologiche e di ogni altra attività connessa alla frequentazione a scopo turistico, sportivo, ricreativo e culturale, ivi comprese le attività professionali, svolte in ambiente montano, ipogeo e in ambienti ostili e impervi.

2.4 ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE FACENDO RIFERIMENTO ALL'ART. 5 DEL D.LGS. N.117/2017 (OGGETTO SOCIALE)

L'Associazione, che non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via principale, di attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, nei settori di cui all'art. 5, comma 1, lettere b) (interventi e prestazioni sanitarie), y) (protezione civile) del D.lgs. 117/2017.

In particolare, al fine di perseguire le finalità di cui ai precedenti commi, l'Associazione intende:

- attuare la prevenzione e la vigilanza degli infortuni nell'esercizio delle attività turistiche, sportive, ricreative, culturali e lavorative e di ogni altra attività svolta in ambiente montano, ipogeo e in ambienti ostili e impervi del territorio;
- effettuare gli interventi di ricerca e soccorso, recupero e trasporto sanitario e non sanitario degli infortunati, dei pericolanti e dei soggetti in imminente pericolo di vita, nonché di quelli a rischio evolutivo sanitario, dei dispersi e degli scomparsi, il recupero e il trasporto dei caduti in ambiente montano, ipogeo e in ogni altro ambiente ostile ed impervio del territorio, in stretta collaborazione con il Sistema di urgenza ed emergenza sanitaria territorialmente competente per il quale rappresenta "riferimento esclusivo" per l'attuazione del soccorso sanitario ai sensi dell'art. 2, comma 2 della Legge n. 74/01;



- effettuare, quale organizzazione periferica del CNSAS, struttura del servizio nazionale della protezione civile ai sensi dell'art. 13 comma 1, lettera e) del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, in cooperazione con il Servizio di protezione civile nazionale e della Regione Lombardia, gli interventi di ricerca, soccorso, recupero e trasporto in caso di emergenze o calamità inquadabili come attività di protezione civile, e nell'ambito delle proprie competenze istituzionali e degli obblighi di legge previsti, mettendo a disposizione su richiesta del Presidente nazionale, le proprie risorse per l'effettuazione di interventi di rilevanza nazionale o che non possano essere risolti dalle capacità operative di un singolo Servizio regionale, anche nel campo della tutela dei beni artistici e culturali;
- curare la formazione, l'addestramento e l'aggiornamento del proprio personale tecnico e del proprio personale con funzioni logistiche ed amministrative;
- informare, formare, addestrare e aggiornare il socio nell'ambito delle normative vigenti in materia, degli indirizzi e delle direttive impartite dall'Assemblea nazionale, dalla Direzione nazionale e dalle Scuole nazionali del CNSAS;
- curare, per quanto di competenza, la formazione, l'aggiornamento e la verifica del personale del Servizio sanitario regionale secondo quanto disposto dalla Legge 21 marzo 2001, n. 74;
- creare, implementare, sviluppare tecniche e tecnologie, materiali ed attrezzature, dispositivi di vario genere e natura espressamente rivolti a potenziare ed ottimizzare la propria attività;
- contribuire all'educazione e sensibilizzazione dei giovani, e dei cittadini in genere, al rispetto e alla conoscenza dell'ambiente montano e ipogeo, al fine di favorire un equilibrato rapporto tra la persona e la natura e la prevenzione di incidenti e infortuni in ambiente montano e ipogeo;
- svolgere ed organizzare, in proprio o con la collaborazione di altri organismi, seminari, incontri, corsi di specializzazione, di qualificazione e formazione rivolti anche a terzi, dibattiti, conferenze e convegni attinenti allo scopo dell'Associazione;
- produrre, distribuire e diffondere materiale scientifico, tecnico, culturale, didattico, attraverso qualsiasi mezzo di divulgazione;
- collaborare con gli Enti e le Amministrazioni dello Stato, con Enti pubblici e privati e con soggetti privati, per il raggiungimento delle finalità d'istituto di cui ai punti precedenti e per ottemperare agli obblighi di legge.

2.

INFORMAZIONI GENERALI SUL'ENTE



2.5 ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA/STRUMENTALE

L'associazione CNSAS LOMBARDO APS APS, come previsto da Statuto, può esercitare anche attività di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017 (sebbene ad oggi manchi ancora il Decreto Attuativo che meglio identifichi e sancisca la normativa il perimetro di dette attività) quali attività commerciali secondarie, marginali e strumentali al finanziamento delle attività di interesse generale nonché al raggiungimento degli scopi istituzionali.

Queste attività possono essere principalmente riassunte in:

- attività di assistenza pista da sci
- attività di assistenza gare/manifestazioni
- attività di formazione ad enti
- corrispettivi per sponsorizzazioni
- attività di prevenzione

2.6 COLLEGAMENTO CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

L'associazione CNSAS LOMBARDO APS nel perseguimento delle finalità istituzionali collabora con diversi soggetti, sia della pubblica amministrazione che soggetti privati.

Il principale interlocutore attraverso il quale può esercitare il proprio operato è AREU (Agenzia Regionale di Emergenza e Urgenza). Fino al 31 dicembre 2020 l'acronimo indicava il soggetto pubblico Azienda Regionale di Emergenza e Urgenza, ma in seguito la Legge Regionale 10 dicembre

2019 n. 22 ha previsto l'istituzione dell'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU). Questo nuovo soggetto subentra in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi all'Azienda Regionale Emergenza Urgenza, come disposto dalle Delibere di Regione Lombardia che, dal 01/01/2021, hanno costituito la nuova Agenzia e ne hanno implementato le funzioni e diviene pertanto il nuovo interlocutore della nostra associazione.

I principali enti del terzo settore con cui il CNSAS LOMBARDO APS entra in collegamento sono di seguito elencati:

- Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS Nazionale)
- Protezione Civile
- Club Alpino Italiano (CAI)
- Croce Rossa Italiana
- ANPAS

2.7 CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il CNSAS LOMBARDO APS è incaricato di svolgere ed attuare un servizio di pubblica utilità, garantendo quale obiettivo primario il soccorso sanitario, il soccorso tecnico e l'attività di protezione civile nel contesto montano ed ipogeo e nelle zone impervie.

Attua le proprie finalità nell'ambito territoriale della Regione Lombardia e concorre, su richiesta del CNSAS nazionale, agli interventi di rilievo nazionale in ambito speleologico e di protezione civile.

In ambito regionale opera in convenzione con AREU, su at-



tivazione delle SOREU territorialmente competenti, per gli interventi di emergenza e urgenza di tipo sanitario, in convenzione con il Dipartimento di Protezione Civile regionale per gli interventi in occasione di calamità naturali e nell'ambito dei Piani provinciali per la ricerca di persone scomparse, o comunque su attivazione delle locali Prefetture, per la ricerca di persone disperse in ambito montano e nelle zone impervie del territorio regionale.

Tutte le scelte dell'Associazione sono ispirate ai principi, statutariamente definiti, di solidarietà, mutualità e fiducia reciproca tra i soci.

La dichiarazione della visione *"Dove nessun altro può arrivare, come nessun altro sa fare"*, riassume la caratteristica distintiva del CNSAS Lombardo, che è quella di coniugare al massimo livello capacità tecniche alpinistiche e competenze di tipo sanitario per portare soccorso in ambiente impervio e ostile, H24 e con qualsiasi condizione meteorologica, con o senza l'utilizzo del mezzo aereo. Il livello di preparazione dei propri operatori e la loro approfondita conoscenza dei luoghi in cui svolgono gli interventi di soccorso e il livello delle dotazioni tecniche, caratterizzano l'eccellenza operativa del CNSAS nei propri ambiti di competenza. Gli uomini, il territorio di appartenenza e le montagne: è in questa stretta relazione che si formano e si muovono i soccorritori alpini.

Il CNSAS LOMBARDO APS è una articolazione territoriale del *"Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico (CNSAS)"* il quale è a sua volta un servizio di pubblica utilità, del Club alpino italiano.

Le finalità del CNSAS, definite con chiarezza dalla legge vigente ed in particolare modo dalla 74/2001 e dalla 126 del 13 ottobre 2020, sono:

- provvedere al soccorso degli infortunati, dei pericolanti, dei soggetti in imminente pericolo di vita e a rischio di evoluzione sanitaria, alla ricerca e al soccorso dei dispersi e al recupero dei caduti nel territorio montano, nell'ambiente ipogeo e nelle zone impervie del territorio nazionale
- contribuire alla prevenzione e alla vigilanza degli infortuni nell'esercizio delle attività alpinistiche, scialpinistiche, escursionistiche e degli sport di montagna, delle attività speleologiche e di ogni altra attività connessa alla frequentazione a scopo turistico, sportivo, ricreativo e culturale, ivi comprese le attività professionali, svolte in ambiente montano, ipogeo e in ambienti ostili e impervi.

In questo contesto opera il CNSAS LOMBARDO provvedendo al soccorso come sopra definito prevalentemente nel territorio della Regione Lombardia.

3.

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE



3.1 CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE/ASSOCIATIVA

L'associazione CNSAS LOMBARDO APS prevede una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative stesse.

Lo Statuto approvato dall'Assemblea Regionale, nella sua ultima versione, prevede che i soci Ordinari siano suddivisi tra Tecnici e Collaboratori.

I soci ordinari sono soci maggiorenni del Club Alpino Italiano (CAI) che facendone espressa richiesta accettino di operare con correttezza, lealtà e spirito di collaborazione, nel rispetto delle norme statutarie, nonché dei regolamenti e delle tecniche e disposizioni impartite.

I soci Tecnici possono avere un'età massima pari a 70 anni, mentre i soci Collaboratori possono avere un'età massima pari a 75 anni.

Per essere considerati soci ordinari Tecnici gli stessi devono superare le prove di selezione, conseguendo e mantenendo una delle qualifiche previste dai Piani Formativi nazionali delle Scuole del CNSAS.

Sono soci ordinari Collaboratori, secondo quanto previsto dai regolamenti vigenti, i soci che pur non avendo superato le prove di selezione oppure anche non avendo mantenuto una delle qualifiche richieste per essere Tecnici, sono ammessi a fare parte dell'associazione.

Vi sono poi speciali categorie di appartenenza all'associazione come di seguito elencate:

- **Giovani**
- **Emeriti**
- **Onorari**
- **Benemeriti**

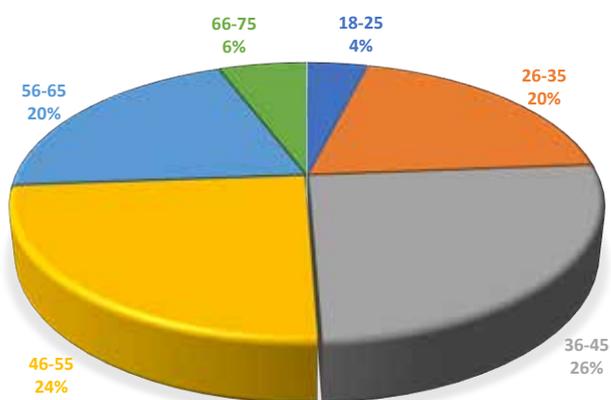
In ossequio a quanto previsto nel Regolamento Generale del CNSAS Nazionale, al quale il CNSAL LOMBARDO APS deve allinearsi, ogni categoria di associato ha diritto a partecipare alla vita associativa, seppure con modalità specifiche.

Alla data del 31 dicembre 2022 i soci iscritti a Libro Soci risultavano essere in totale 939 persone fisiche, la cui composizione può così essere rappresentata:

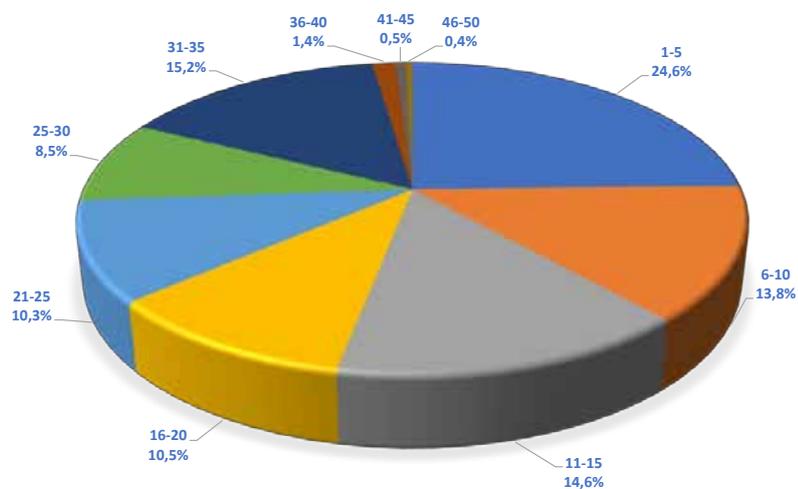




SOCI PER FASCIA DI ETÀ



SOCI PER ANZIANITÀ DI ISCRIZIONE A LIBRO SOCI



3.

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE



3.2 SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO (ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI)

L'associazione CNSAS LOMBARDO APS è regolamentata, al momento di redazione del presente documento, dallo Statuto approvato dall'assemblea regionale in data 26 ottobre 2020 con atto pubblico (notaio Laura Pifferetti – Collegio Notarile di Como-Lecco - repertorio n.3554 raccolta n.2409), successivamente modificato come da richieste pervenute dagli uffici del RUNTS e per trasferimento della sede in altro comune, con atto pubblico del 24 ottobre 2022 (notaio Laura Pifferetti – Collegio Notarile di Como-Lecco - repertorio n.4564 raccolta n.3126).

La struttura organizzativa interna del CNSAS LOMBARDO APS prevede una suddivisione organizzativa territoriale in delegazioni di zona e in stazioni, come da organigramma di seguito riportato:

ORGANIGRAMMA CARICHE CNSAS LOMBARDO

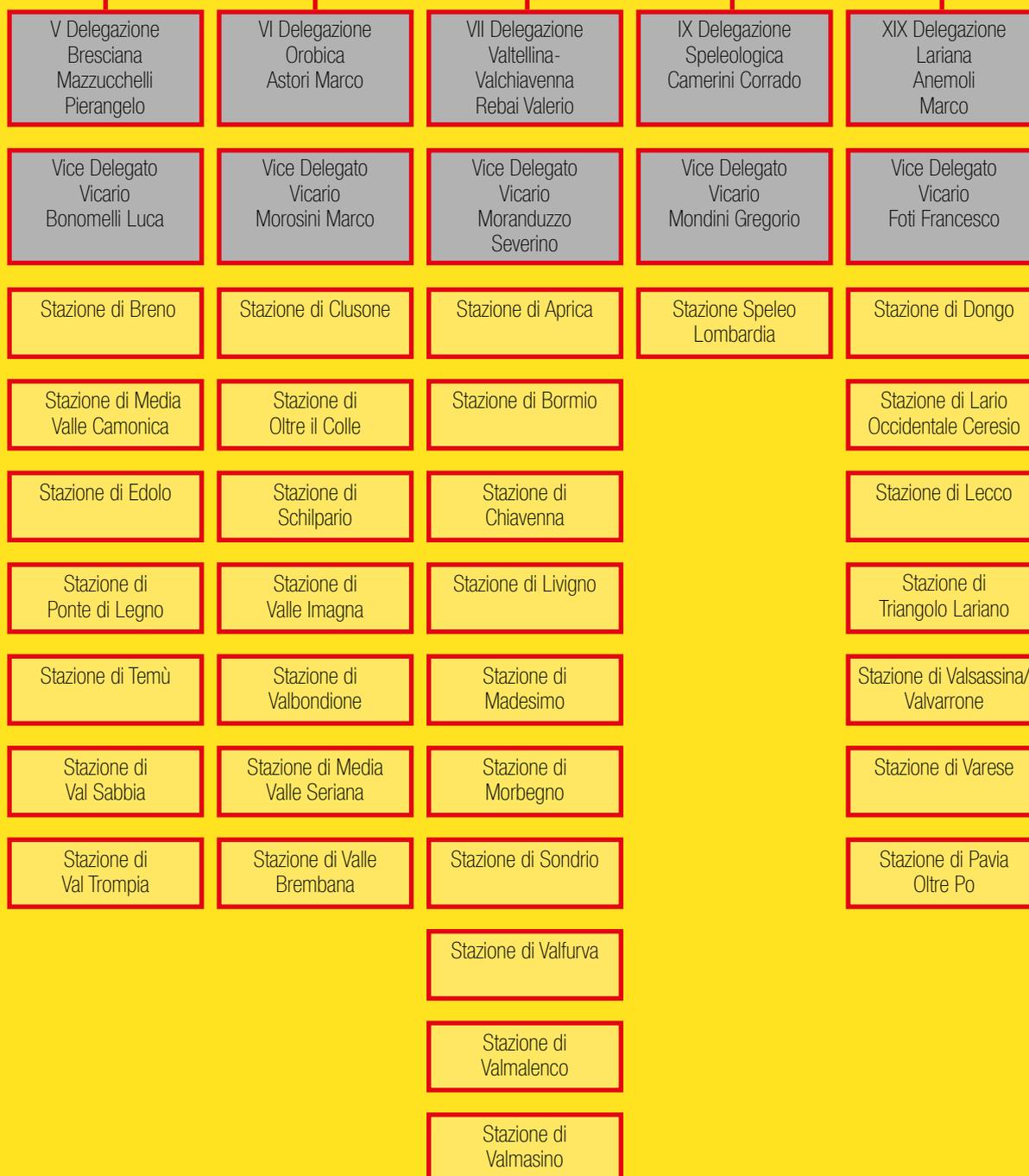
PRESIDENTE VITALI LUCA

VICE PRESIDENTE SCHERINI GIANPIETRO

Delegati

DIREZIONE REGIONALE

ASSEMBLEA REGIONALE



3.

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE



L'associazione è governata da una Direzione Regionale che costituisce l'organo esecutivo e gestionale del CNSAS LOMBARDO APS, dura in carica tre anni ed è sempre formato da un numero dispari di componenti.

Questo organo è costituito da:

- **il Presidente Regionale;**
- **il Vice Presidente vicario;**

■ **i Delegati delle Zone di soccorso alpino o speleologico definite nel Regolamento generale;**

La Direzione Regionale ha il compito di coordinare tutte le attività dell'Associazione, attuando le linee programmatiche deliberate dall'Assemblea Regionale.

La tabella riporta i membri della Direzione Regionale della associazione alla data del 31/12/2022:

Cognome e Nome	Carica	Data nomina	Scadenza mandato	Incarichi espressione di categoria di soci
VITALI LUCA	Presidente	23/02/2022	31/12/2024	Presidente Regionale
SCHERINI GIANPIETRO	Consigliere Vice Presidente	23/02/2022	31/12/2024	Vice Presidente Regionale
MAZZUCHELLI PIERANGELO	Consigliere	15/12/2021	31/12/2024	Delegato V Bresciana
REBAI VALERIO	Consigliere	07/01/2022	31/12/2024	Delegato VII Valtellina
CAMERINI CORRADO	Consigliere	01/01/2022	31/12/2024	Delegato IX Speleologica
ASTORI MARCO	Consigliere	12/01/2022	31/12/2024	Delegato VI Orobica
ANEMOLI MARCO	Consigliere	16/12/2021	31/12/2024	Delegato XIX Lariana

La Direzione Regionale nell'esercizio 2022 si è riunito n. 13 volte, come da verbali redatti e riportati nel libro sociale dei Verbali del Consiglio Direttivo.

La partecipazione media dei consiglieri alle riunioni tenutesi nel 2022 si è attestato al 95,6%.



3.3 APPROFONDIMENTO SUGLI ASPETTI RELATIVI ALLA DEMOCRATICITÀ INTERNA ALLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE, QUANDO RILEVANTE RISPETTO ALLE PREVISIONI STATUTARIE

Lo statuto del CNSAS LOMBARDO APS sia nel testo attualmente in vigore che nel nuovo testo, approvato dall'Assemblea Regionale il 26 ottobre 2020 e approvato da parte di Regione Lombardia con apposito Decreto, garantisce la democraticità interna e consente agli associati la partecipazione alla vita associativa.

Infatti, i soci volontari sono il cuore pulsante dell'associazione e solo grazie al loro costante impegno l'associazione può perseguire le proprie finalità di solidarietà sociale garantendo, quale obiettivo primario, il soccorso sanitario in ambiente montano e impervio. Al termine dell'esercizio 2022 come sopra esposto i soci risultavano essere 939, tra uomini e donne. È grazie alla loro partecipazione, libera e volontaria, che il CNSAS LOMBARDO APS può garantire una presenza costante sul territorio volta a soccorrere le persone in difficoltà.



3.

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE



3.4 MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER E MODALITÀ DEL LORO COINVOLGIMENTO

L'associazione CNSAS LOMBARDO APS è una realtà ben nota a tutta la comunità del territorio lombardo; è quindi molto ampia la platea degli stakeholder, che per qualsivoglia motivo abbia interesse a dare lettura al presente bilancio sociale.

I principali stakeholder possono essere però individuati come segue:

- Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (ex Azienda Regionale Emergenza Urgenza)
- Protezione Civile
- Soccorso Alpino della Guardia di Finanza
- Comunità Montana e Amministrazioni Comunali
- CAI
- CNSAS Nazionale
- Sistema 112
- Questure e prefetture
- Fornitori di beni e servizi
- Principali stazioni sciistiche del territorio Lombardo
- Personale dipendente dell'associazione
- Soci, fornitori e consulenti dell'associazione

L'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza è il soggetto con cui il CNSAS LOMBARDO APS si interfaccia per la piani-

ficazione, programmazione e gestione dei soccorsi. Tra l'associazione e detta Agenzia vige una convenzione che regola i reciproci compiti e determina contributi e corrispettivi connessi.

Tra la Protezione Civile e il CNSAS LOMBARDO APS vige una convenzione che regola i rapporti operativi delle due realtà.

Medesimo discorso è riscontrabile anche con il corpo della Guardia di Finanza, la quale ha siglato un accordo collaborativo sia a livello nazionale con il CNSAS, che a livello regionale con le articolazioni regionali del CNSAS, come la scrivente associazione.

Per quanto attiene la Comunità Montana, la nostra associazione gode della loro collaborazione sia da un punto di vista operativo logistico, che talvolta del supporto economico.

Il CNSAS LOMBARDO APS considera le sue competenze tecnico-operative in ambito montano e non solo, nel corso degli anni ha instaurato un rapporto, anche sinallagmatico, con diverse stazioni sciistiche del territorio lombardo. Questi rapporti garantiscono alle stazioni dei servizi di assistenza tecnico-professionale volti a salvaguardare la salute dei loro utenti/clienti.

In via residuale si può anche considerare che tutti i cittadini del territorio lombardo siano titolati ad essere considerati stakeholder e interessati a prendere contezza della realtà rappresentata, in tutte le sue forme, dal CNSAS LOMBARDO APS.

4.

PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE



4.1 TIPOLOGIA, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE CHE HA EFFETTIVAMENTE OPERATO PER L'ENTE, CON ESCLUSIONE DEI LAVORATORI DISTACCATI PRESSO ALTRI ENTI

Di seguito viene riportato un prospetto dei dipendenti in forza alla fine dell'esercizio, suddivisi per mansione, livello e luogo di svolgimento dell'attività:

Il CNSAS LOMBARDO alla data del 31 dicembre 2022 consta 12 dipendenti.

Mansione	Livello	Luogo svolgimento attività lavorativa	Full time	Part time
Direttore amministrativo	Q	Lecco - Regionale		75,00%
Segreteria	2	Lecco - Regionale	100,00%	
Segreteria	3	Lecco - Regionale		62,50%
Segreteria	3	Sondrio	100,00%	
Segreteria	3	Edolo	100,00%	
Segreteria	3	Clusone		75,00%
Segreteria	5	Clusone		62,50%
Segreteria	3			50,00%
Segreteria	5	Lecco - Delegazione	100,00%	
Segreteria	5	Lecco - Regionale		75,00%
Responsabile Droni	Q	Lecco - Regionale	100,00%	
Segreteria	5	Lecco - Regionale	100,00%	

Si segnala che risulta rispettato il limite della retribuzione massima riconosciuta ai dipendenti, non superando la stessa del 40% la retribuzione da contratto collettivo nazionale.

4.

PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE



Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Tutti i soci volontari dell'associazione seguono dei percorsi di formazione continua, al fine di garantire una costante preparazione e competenza di tutti gli operatori coinvolti nelle operazioni di soccorso alpino e speleologico.

La formazione, la certificazione e la verifica del periodo dell'operatività dei tecnici sono disciplinate dalle seguenti scuole nazionali del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS):

- Scuola nazionale tecnici di soccorso alpino;
- Scuola nazionale tecnici di soccorso speleologico;
- Scuola nazionale medici per emergenza ad alto rischio soccorso nel territorio montano;
- Scuola nazionale medici per emergenza ad alto rischio soccorso nell'ambiente ipogeo;
- Scuola nazionale unità cinofile;
- Scuola nazionale tecnici di soccorso in forra;
- Scuola nazionale direttori delle operazioni di soccorso.

Il personale dipendente dell'associazione benché svolga mansioni di segreteria e contabilità è formato internamente per conoscere le diverse attività svolte dall'associazione nonché le diverse figure di operatori volontari che ogni giorno prestano gratuitamente la loro attività su tutto il territorio lombardo. Oltre a ciò la formazione del personale dipendente dell'associazione risponde alla normativa del D.Lgs.

81/2008. L'organo di amministrazione dell'ente tuttavia sta pianificando uno specifico piano formativo a favore dei dipendenti, che vuole vedere la luce nei prossimi esercizi.

4.2 CONTRATTO DI LAVORO APPLICATO AI DIPENDENTI

Il contratto di lavoro applicato è CCNL applicato – Commercio Confcommercio.

Il CCNL disciplina in maniera unitaria, per tutto il territorio nazionale, i rapporti di lavoro a tempo indeterminato e, per quanto compatibile con le disposizioni di legge, i rapporti di lavoro a tempo determinato e di somministrazione a tempo determinato, tra tutte le aziende del terziario di mercato (distribuzione e servizi) che svolgano la propria attività con qualsiasi modalità, ivi comprese la vendita per corrispondenza ed il commercio elettronico, appartenenti ai settori merceologici e categorie qui di seguito specificati ed il relativo personale dipendente.

Il CCNL ha durata quadriennale (Decorrenza: 1° aprile 2015 - Scadenza: 31 dicembre 2019) ma il contratto riporta una cosiddetta clausola "di ultrattività", in grado di garantire la continuità delle attività cessate fino alla nuova proroga.

Da gennaio 2021 la Confederazione ha avviato il confronto con le Organizzazioni sindacali per il rinnovo del contratto.



4.3 NATURA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAI VOLONTARI

Il Volontario del CNSAS LOMBARDO APS svolge in prima persona l'attività di soccorso come precedentemente descritto, prevalentemente nel territorio di competenza delle Stazioni operative di appartenenza.

Risponde alle richieste di soccorso in H 24 e le svolge, secondo le competenze acquisite, sia con movimentazione terrestre, sia in supporto ed integrazione alle attività di eli-soccorso. È dotato delle attrezzature necessarie allo svolgimento delle operazioni ed applica le tecniche che gli sono trasmesse dalle scuole CNSAS.

Garantisce all'organizzazione un costante impegno in termini di disponibilità, mantiene un'adeguata preparazione fisica attraverso allenamenti individuali e di squadra, svolge attività in ambiente montano ed ipogeo in modo tale da mantenere alto il livello di performance.

4.4 STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI, DELLE INDENNITÀ DI CARICA E IMPORTI RIMBORSI AI VOLONTARI

I soci volontari non percepiscono nessun compenso. Agli stessi viene solo riconosciuto un rimborso chilometrico per le spese di viaggio, pari ad euro 0,30 per km, ma solo se l'attività è inserita nel data base dell'associazione. Infatti, secondo le indicazioni del CNSAS Nazionale, questo database

è necessario per monitorare costantemente le operazioni svolte dai volontari e consente quindi di estrapolare singole schede dettagliate dell'attività svolta da ogni singolo socio volontario nonché dei relativi chilometri percorsi da quest'ultimo per effettuare le medesime. I chilometri percorsi sono poi oggetto di puntuale controllo da parte della segreteria regionale sulla base delle risultanze di applicazioni grafometriche. Come da regolamento, non vengono riconosciuti rimborso annuali se inferiori ai 10 euro.

4.5 EMOLUMENTI, COMPENSI O CORRISPETTIVI ATTRIBUITI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRIGENTI NONCHÉ AGLI ASSOCIATI

Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 117/2017 di seguito si riportano gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati, raggruppati per categorie.

I componenti degli organi di amministrazione dell'associazione non percepiscono nessun emolumento essendo l'incarico a loro affidato svolto in modo volontario e gratuito, ma esclusivamente un rimborso chilometrico pari ad euro 0,30 per km per i viaggi effettuati in ragione del loro incarico. Come detto sopra per i volontari, gli associati dell'ente CNSAS LOMBARDO anche qualora svolgano mansioni dirigenziali, si pensi ad esempio ai capistazione, non percepiscono alcune

4. PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE



compenso e/o indennità, ma solamente un rimborso chilometrico pari ad euro 0,30 per km per i viaggi effettuati in ragione dell'incarico loro assegnato. Il dato quantitativo viene esposto al paragrafo 4.8.

I compensi riconosciuti nel 2022, per competenza, ai tecnici di elisoccorso ammontano complessivamente ad euro 1.011.354,66; ai tecnici addetti alla formazione OS Elisoccorso ammontano ad euro 61.622,55; ai tecnici addetti alla formazione ammontano ad euro 184.746,89; ai tecnici operatori di centrale ammontano ad euro 87.528,00.

Per quanto attiene infine i membri dell'organo di controllo, si rappresenta che lo Statuto prevede, l'Organo di Revisione (ex art. 31 D.Lgs. 117/2017) e l'Organo di Controllo (ex art. 30 D.Lgs. 117/2017). L'Assemblea Regionale ha nominato per rivestire questi incarichi il dott. Paolo Roveri quale Revisore Legale dei Conti e il rag. Alberto Pozzi quale Membro unico dell'Organo di Controllo. Entrambi sono professionisti regolarmente iscritti nel Registro dei Revisori Contabili, tenuto dal Ministero delle Economie e delle Finanze. I compensi annui riconosciuti sono i seguenti: all'Organo di Controllo ex art. 30 D.Lgs. 117/2017 compenso annuo di euro 4.500,00 + cpa + iva; al Revisore Legale dei Conti ex art. 31 D.Lgs. 117/2017 compenso annuo di euro 4.500,00 + cpa + iva.





4.6 RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE LORDA MASSIMA E MINIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE

Di seguito, come richiesto dalle linee guida ministeriali, viene data evidenza circa il rapporto tra la retribuzione massima e quella minima dei dipendenti dell'associazione.

Nel 2022 il rapporto tra la retribuzione massima e la retribuzione minima rispetta la condizione legale prevista dal D.Lgs. 117/2017 (rapporto 1:8).

Il calcolo effettuato tiene conto delle seguenti voci retributive: stipendio, tredicesima, una tantum e T.F.R.

Di seguito viene rappresentato il grafico che indica il rapporto, considerato 100 la somma della retribuzione massima e minima, in termini percentuali:



4.7 IN CASO DI RIMBORSO AI VOLONTARI, A FRONTE DI AUTOCERTIFICAZIONE, MODALITÀ DI REGOLAMENTAZIONE

Il CNSAS LOMBARDO APS al fine disciplinare in modo univoco e trasparente le modalità di rimborso delle spese ai soci volontari ha approvato specifico regolamento interno che prevede quanto segue:

- Sono rimborsabili solo e soltanto le spese che il socio sostiene per le attività organizzate dall'associazione e per le quali è stato autorizzato a parteciparvi;
- Non sono considerate rimborsabili le spese che il socio sostiene in attività non autorizzata dall'associazione;
- Non sono, altresì, rimborsabili le trasferte che nell'arco dell'anno non superano l'importo di euro 10,00.

Per quanto attiene le spese di viaggio agli associati del CNSAS LOMNPARDO APS il regolamento prevede che:

- per le attività distanti a più di 100 Km a tratta (salvo eccezioni particolari preventivamente autorizzate dal delegato) con durata superiore a un giorno dalla località di dimora abituale, il pernottamento in un albergo a tre stelle o di categoria inferiore per un massimo di euro 50,00 a notte per persona e della spesa per uno o due pasti, nel limite di euro 20,00 a pasto a persona.
- per le trasferte superiori ai 250 km (solo andata), su autorizzazione del delegato, è riconoscibile il pernottamento della notte precedente alla data dell'evento.

4. PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE



- per le trasferte che prevedono il rientro in giornata compete solo il rimborso di un pasto.
- per le attività che prevedono più giorni di trasferta, il giorno del rientro compete solo il rimborso di un pasto.

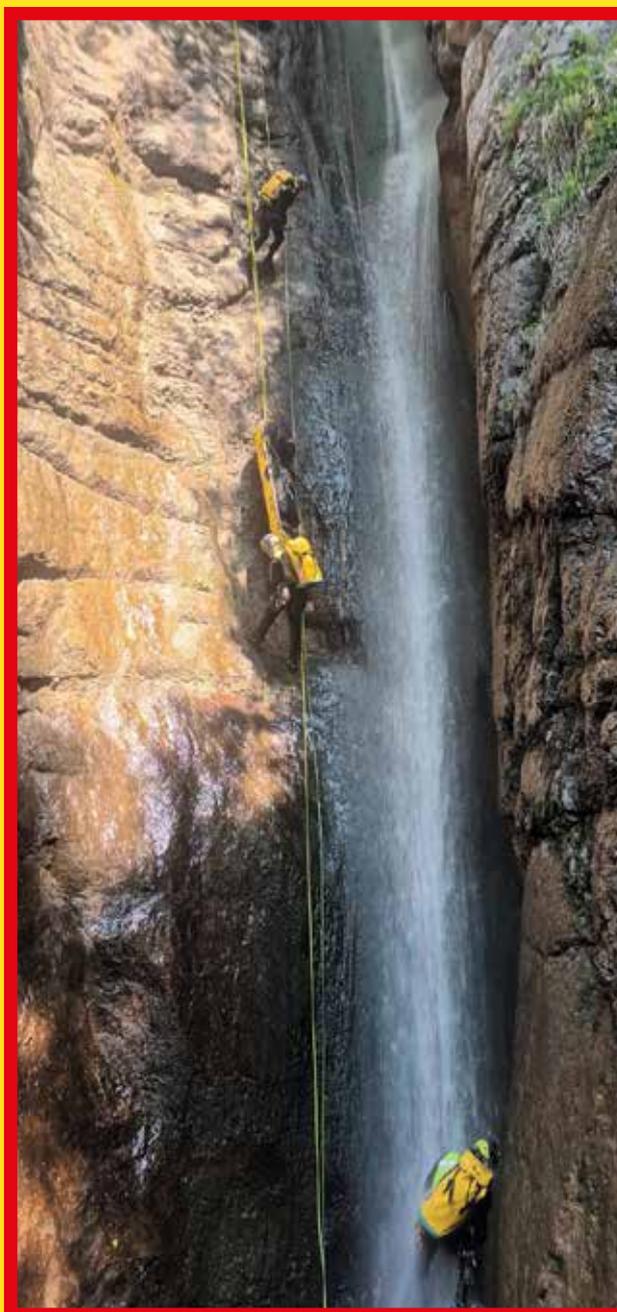
Nel caso in cui il socio si trovi ad anticipare delle spese di vitto e alloggio, purché adeguatamente giustificate e documentate, lo stesso deve presentare all'ufficio contabilità del CNSAS LOMBARDO SPA, entro il giorno 10 del mese successivo all'attività svolta, la richiesta di rimborso contenente l'autocertificazione della spesa sostenuta, corredata dalla documentazione di spesa.

4.8 IMPORTO DEI RIMBORSI COMPLESSIVI ANNUALI E NUMERO DEI VOLONTARI CHE NE HANNO USUFRUITO

Come sopra rappresentato l'associazione riconosce rimborsi ai soci volontari in ragione delle spese anticipate dagli stessi in nome e per conto del CNSAS LOMBARDO APS e a titolo di rimborso chilometrico per le attività di volontariato, secondo il regolamento.

Nell'esercizio 2022 l'ente ha riconosciuto rimborsi a favore degli associati per complessivi euro 96.702,90 e i soci volontari che ne hanno usufruito sono quantificati in 462. Tuttavia nel corso dell'esercizio solo euro 48.296,62 di questi rimborsi sono stati liquidati a favore di 396 volontari.

Alla luce di quanto sopra esposto, il rimborso medio al volontario, per l'anno 2022 è risultato pari ad euro 209,31.



5.

OBBIETTIVI E ATTIVITA'



5.1 INFORMAZIONI QUALITATIVE E QUANTITATIVE

L'associazione CNSAS LOMBARDO APS nel corso del 2022, ha vissuto il suo ruolo di realtà dedica al soccorso delle persone in condizioni di pericolo in zone montano e/o impervie come di consueto.

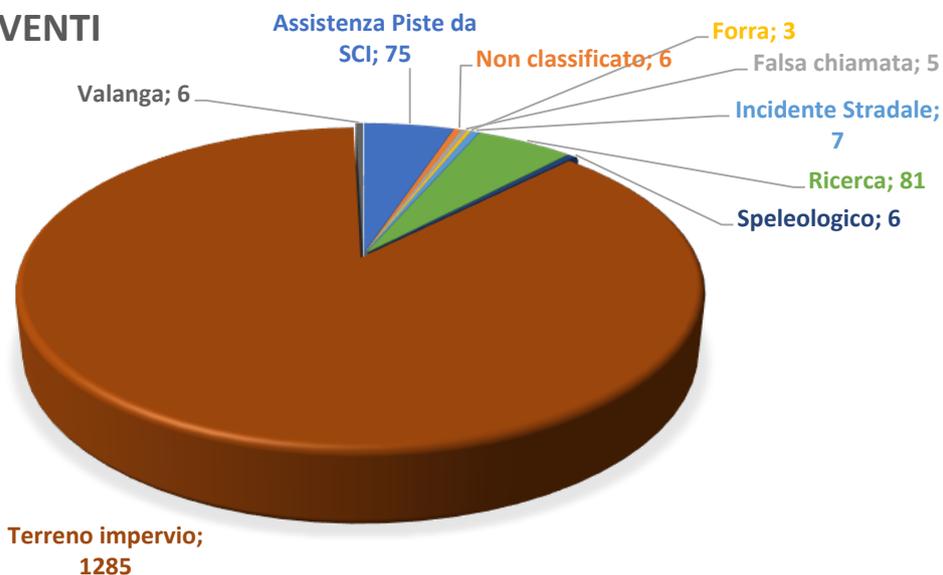
Di seguito quindi vengono riportati dei dati statistici inerenti alla attività istituzionale svolta, con riguardo agli interventi di soccorso effettuati e le persone soccorse:

Evento soccorso sanitario	Numero eventi	Persone soccorse
Assistenza Piste da SCI	75	76
Non classificato	6	6
Falsa chiamata	5	0
Forra	3	3
Incidente Stradale	7	9
Ricerca	81	86
Speleologico	6	6
Terreno impervio	1285	1384
Valanga	6	11

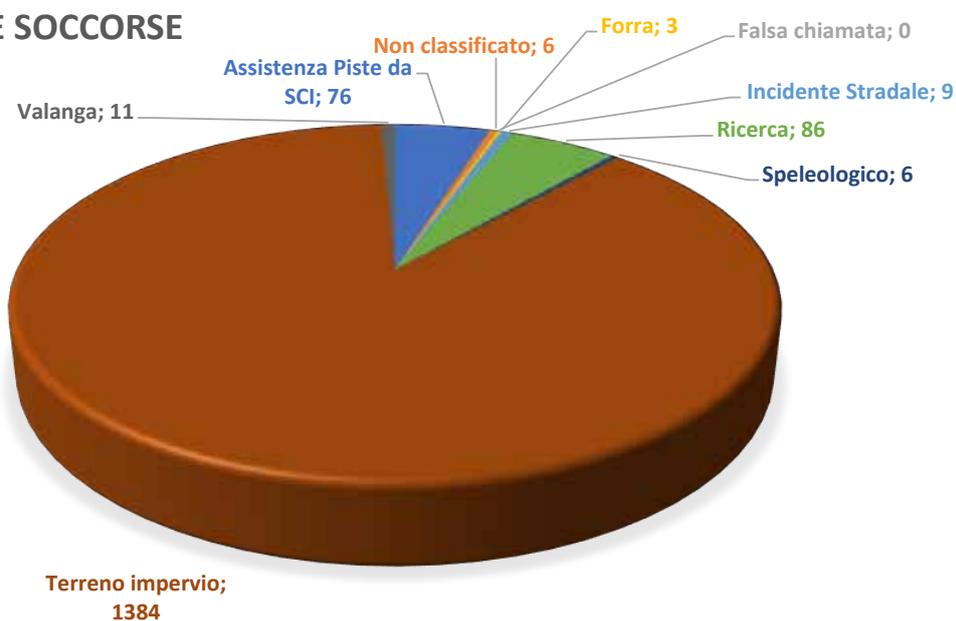
5. OBBIETTIVI E ATTIVITA'



NUMERO EVENTI



PERSONE SOCCORSE

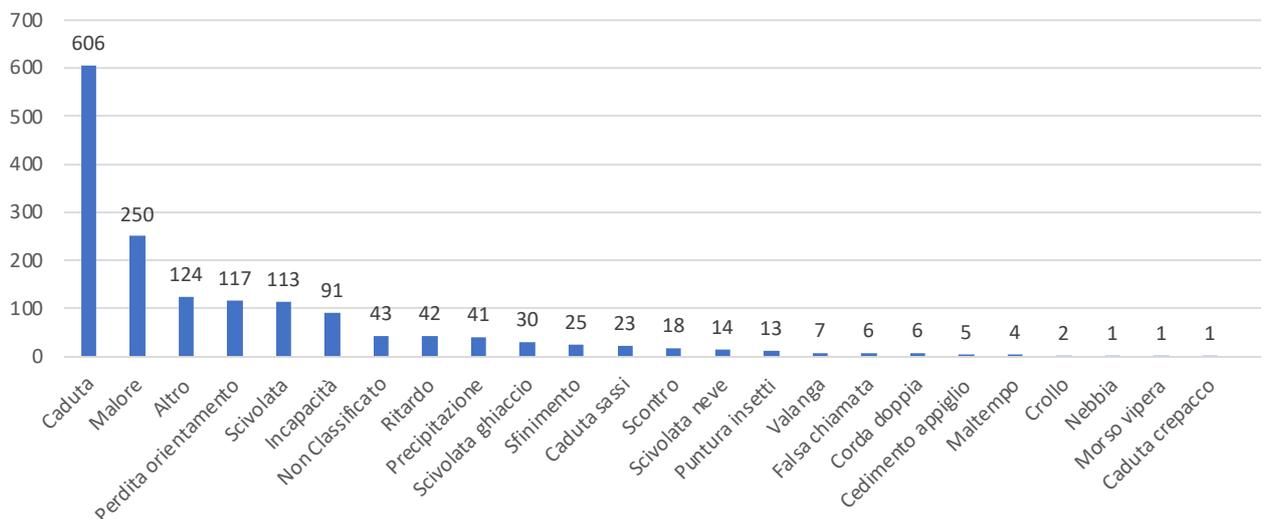




Causa incidenti	Persone soccorse
Caduta	606
Malore	250
Altro	124
Perdita orientamento	117
Scivolata	113
Incapacità	91
Precipitazione	41
Non Classificato	43
Ritardo	42
Valanga	7
Sfinimento	25
Scivolata neve	14
Scivolata ghiaccio	30

Causa incidenti	Persone soccorse
Caduta sassi	23
Scontro	18
Puntura insetti	13
Maltempo	4
Cedimento appiglio	5
Folgorazione	0
Nebbia	1
Crollo	2
Falsa chiamata	6
Frana	0
Morso vipera	1
Caduta crepaccio	1
Corda doppia	6

Persone soccorse per causa incidente



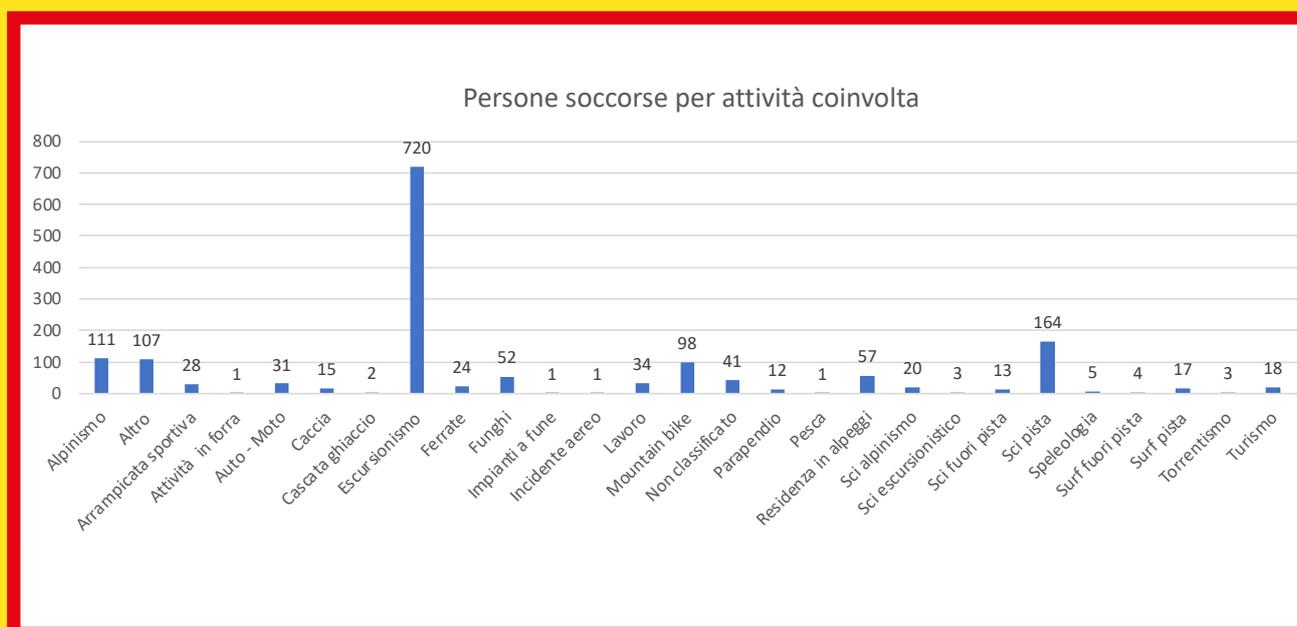
5.

OBBIETTIVI E ATTIVITA'



Attività coinvolta	1Persone soccorse
Escursionismo	720
Mountain bike	98
Altro	107
Sci alpinismo	20
Alpinismo	111
Residenza in alpeggi	57
Sci pista	164
Funghi	52
Auto - Moto	31
Non Classificato	41
Arrampicata sportiva	28
Lavoro	34
Ferrate	24
Caccia	15

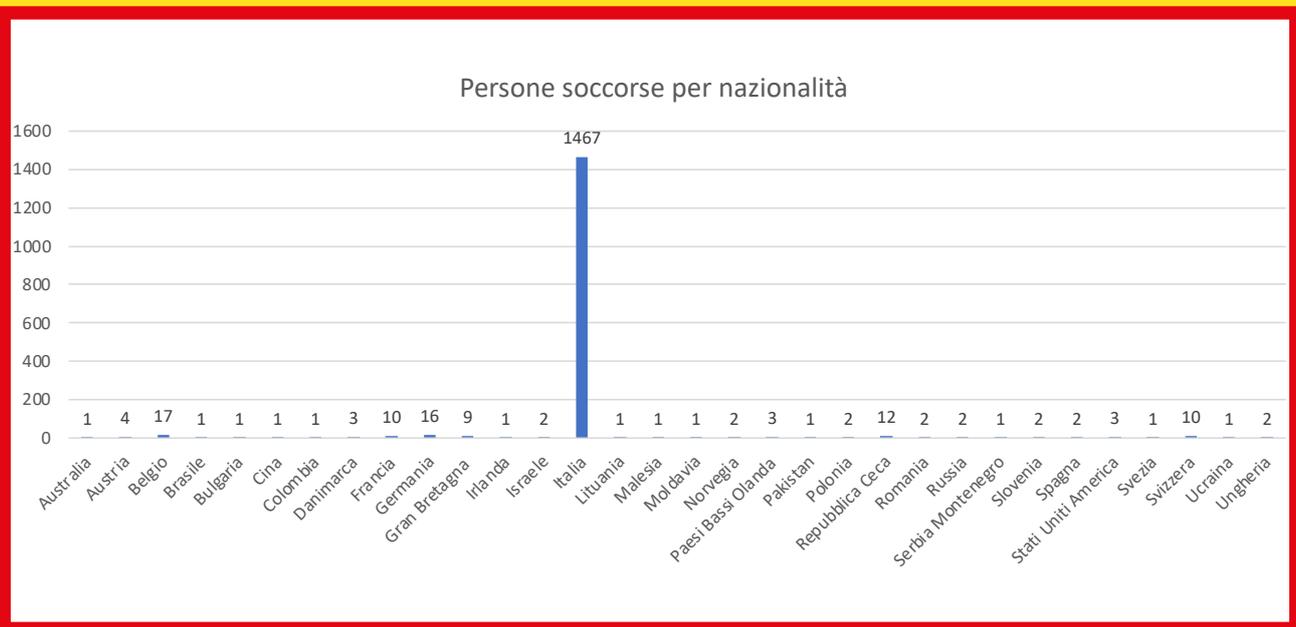
Attività coinvolta	1Persone soccorse
Turismo	18
Sci fuori pista	13
Parapendio	12
Surf pista	17
Torrentismo	3
Incidente aereo	1
Attività in forra	1
Surf fuori pista	4
Cascata ghiaccio	2
Sci escursionistico	3
Pesca	1
Canoa	0
Speleologia	5
Impianti a fune	1





Nazionalità	Persone soccorse
Italia	1477
Germania	16
Svizzera	10
Paesi Bassi Olanda	3
Francia	10
Svezia	1
Repubblica Ceca	12
Cina	1
Polonia	2
Belgio	17
Norvegia	2
Lituania	1
Spagna	2
Australia	1
Ungheria	2
Brasile	1

Nazionalità	Persone soccorse
Austria	4
Russia	2
Stati Uniti America	3
Ucraina	1
Bulgaria	1
Colombia	1
Danimarca	3
Regno Unito	9
Irlanda	1
Israele	2
Malesia	1
Moldavia	1
Pakistan	1
Romania	2
Serbia Montenegro	1
Slovenia	2



5.

OBBIETTIVI E ATTIVITA'



Fasce d'età	Persone soccorse
0-10	21
10-20	90
20-30	187
30-40	158
40-50	151
50-60	208
60-70	186
70-80	114
oltre 80	47
Non specificato	421



Socio CAI	Persone soccorse
No	1518
Da verificare	65





5.2 INFORMAZIONI RELATIVE AL POSSESSO DI CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ SE PERTINENTI

L'ente non possiede particolari certificazioni, in ragione del fatto che per le attività svolte non sono richieste.

5.3 ELEMENTI E FATTORI CHE POSSONO COMPROMETTERE IL RAGGIUNGIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI E PROCEDURE PER PREVENIRE TALI SITUAZIONI

Non si rilevano particolari elementi o fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.

È sicuramente da ritenersi indispensabile il rapporto convenzionale con AREU che rappresenta il soggetto pubblico che garantisce, attraverso contributi e corrispettivi, il mantenimento dell'associazione.



6.

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA



6.1 PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI

Le entrate e i proventi economici dell'associazione CNSAS

LOMBARDO APS nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, rilevate secondo il principio della competenza economica, ammontano complessivamente ad euro 4.022.440,00 come da dettaglio di seguito esposto:

4	PROVENTI E RICAVI	4.022.440,00 €
4.A	RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	3.933.227,00 €
4.A.4	Erogazioni liberali	85.437,00 €
4.A.5	Proventi del 5 per mille	12.496,00 €
4.A.6	Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	96.727,00 €
4.A.8	Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	3.635.666,00 €
4.A.10	Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	102.901,00 €
4.B	RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	89.213,00 €
4.B.3	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	89.213,00 €



Si precisa che i ricavi rubricati alle voci “81001001 Ricavi per attività di elisoccorso” e “81001002 Ricavi per attività di formazione” sono componenti economici positivi rappresentati dai corrispettivi riconosciuti da AREU all'associazione, in forza della convenzione in vigore tra i citati soggetti. Da sottolineare come la citata convenzione preveda che anche per la parte sinallagmatica dei loro rapporti, AREU riconosca al CNSAS LOMBARDO APS corrispettivi non eccedenti ai costi connessi all'erogazione dei servizi prestati, costi che vengono effettivamente sostenuti e puntualmente rendicontati.



6.

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA



Ai sensi della Legge n. 124 del 04/08/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) l'ente ha provveduto a pubblicare sul proprio sito internet, entro la scadenza prevista dalla normativa, il prospetto sotto esposto da pubblicità dei vantaggi ricevuti dalle pubbliche amministrazioni

di qualsiasi genere essi siano, anche di natura contrattuale, anche di risorse strumentali (es. anche un bene dato in comodato d'uso) e anche il 5Xmille. Come prevede la normativa vigente questi importi devono essere valorizzati secondo il principio "di cassa".

Tipologia di contributo	Ente erogante	Somma ricevuta	Causale
Contributo corrispettivo (contratto o accreditamento)	Funivia boario terme - borno spa	19.800,00 €	Corrispettivo per attività di assistenza su piste da sci
Contributo corrispettivo (contratto o accreditamento)	A.R.E.U.	1.702.926,57 €	Corrispettivo per attività formativa e di supporto all'elisoccorso.
Contributo corrispettivo (contratto o accreditamento)	Centro di formazione professionale prov. Sondrio	786,88 €	Corrispettivo per corso formazione gestori rifugio
Contributo corrispettivo (contratto o accreditamento)	Az. Di promozione e sviluppo turistico livigno	4.500,00 €	Corrispettivo per assistenza gare
Contributo corrispettivo (contratto o accreditamento)	Aci global service spa	1.310,00 €	Corrispettivo per assistenza gare
Contributo liberalità (convenzione)	A.R.E.U.	1.765.258,11 €	Contributo per attività istituzionale
Contributo liberalità (domanda)	Comunità montane	23.500,00 €	Contributo per acquisto beni strumentali all'attività istituzionale
Contributo liberalità (domanda)	Comuni e province	23.148,00 €	Contributo per attività istituzionale
Contributo liberalità (domanda)	Cnsas	96.727,00 €	Contributo per acquisto beni strumentali all'attività istituzionale
Godimento di beni di proprietà di enti pubblici (comodato d'uso gratuito)	Comune di lecco	257.040,00 €	Immobile sito in via B. Buozi 36
Godimento di beni di proprietà di enti pubblici (comodato d'uso gratuito)	Comune di chiesa in valmalenco	64.000,00 €	Locali dati in uso nel comune
Rimborso / sostenimento di spese da parte dell'ente pubblico (assicurazione volontari)			
Riduzioni o esenzioni concesse direttamente dall'ente pubblico alla fondazione/associazione (concessi ad personam)			
Contributo liberalità (convenzione)	Regione Lombardia	4.788,50 €	Contributo per attività istituzionale
Totale		3.963.785,06 €	



6.2 INFORMAZIONI SULLA RACCOLTA FONDI

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 l'associazione CNSAS LOMBARDO APS non ha effettuato raccolte pubbliche di fondi.

6.3 CRITICITÀ SEGNALATE DAGLI AMMINISTRATORI EMERSE NELLA GESTIONE ED EVIDENZIAMENTO DELLE AZIONI MESSE IN CAMPO PER MITIGARE GLI EFFETTI NEGATIVI

Gli amministratori non rilevano criticità nella gestione dell'associazione.



7.

ALTRE INFORMAZIONI



7.1 INDICAZIONE SUI CONTENZIOSI/SULLE CONTROVERSIE IN CORSO, RILEVANTI AI FINI DELLE RENDICONTAZIONE SOCIALE

Alla data di chiusura dell'esercizio 2021 in capo all'associazione CNSAS LOMBARDO APS non risultano in essere contenziosi o controversie.

7.2 INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE SE RILEVANTI CON RIFERIMENTO ALL'ATTIVITÀ DELL'ENTE

L'attività propria del CNSAS LOMBARDO APS è in stretto contatto con l'ambiente naturale, in particolar modo con quello montano.

La cura, l'attenzione ma soprattutto il rispetto dell'ambiente sono da sempre uno dei valori propri dell'associazione e di tutti gli associati. Chi studia, conosce, vive e ama la montagna, non può non avere pieno rispetto della natura essendo pienamente consapevole del valore della stessa per la sopravvivenza dell'uomo.

Uno dei progetti in corso, approvati da AREU, è rappresentato dall'ammodernamento del parco autoveicoli e motoveicoli dell'ente. Questo progetto oltre a consentire un adeguamento dei mezzi con cui viene svolta l'attività associativa, è volto anche a migliorare l'impatto ambientale dell'associazione sostituendo veicoli vetusti, meno rispettosi dell'ambiente, con mezzi più efficienti ed ecologici.

7.3 ALTRE INFORMAZIONI DI NATURA NON FINANZIARIA

L'anno 2022, a conclusione di un percorso innovativo per l'organizzazione, ha visto concretizzarsi stabilmente la presenza in centrale operativa Soreu Alpina di un tecnico del soccorso alpino (TCO), riconosciuta come figura professionale del Soccorso Alpino e Speleologico dalla Legge del 13/10/2020 n. 126. Dopo una fase sperimentale durata un anno, a partire dal giugno del 2022 il servizio è divenuto definitivo. Alla data di redazione del presente documento, ci sono 9 Tecnici che operano quotidianamente in H12 presso la SOREU Alpina, coadiuvando le azioni delle altre figure e aumentando l'efficacia nella gestione dei soccorsi.

7.4 INFORMAZIONI SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE E APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Il Consiglio Regionale del CNSAS LOMBARDO APS ha approvato il progetto di bilancio economico-finanziario nella seduta del 08/05/2023. In quella stessa riunione il Consiglio ha approvato altresì il progetto di bilancio sociale, alla sua prima esperienza di redazione. Tutti i consiglieri hanno riconosciuto l'utilità del documento che, meglio del bilancio contabile, mira a dare una rappresentazione più completa e profonda dell'associazione, dei suoi scopi ed obiettivi e di come agisce per raggiungerli.

8.

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (MODALITA' DI EFFETTUAZIONE ED ESITI)



L'associazione CNSAS LOMBARDO APS al momento della redazione del presente documento vede in carica l'Organo di Controllo, in modo monocratico, e l'Organo di Revisione Legale, in modo monocratico. Questi organi nel corso del loro mandato hanno espletato le funzioni agli stessi preposte, ognuno per i propri compiti, verificando la corretta tenuta delle scritture contabili e la veridicità delle stesse, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi in occasione delle verifiche periodiche, partecipando alle riunioni della Direzione Regionale e dell'Assemblea Regionale, verificato la conformità delle delibere prese dagli organi associativi allo Statuto ed alla Legge, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati giungendo così alla relazione positiva al bilancio d'esercizio.

L'Organo di Controllo ha altresì verificato la rispondenza del presente documento ai dettami delle norme vigenti, in particolare modo a quanto previsto dal Decreto del 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pubblicato in G.U. n.186 del 09 agosto 2019.

In considerazione di quanto sopra l'Organo di Controllo può quindi asserire:

- che l'ente ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
- che nell'attività di raccolta fondi, l'ente rispetta i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
- che l'ente non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi;
- il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
- è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

Gli organi di controllo previsti dagli articoli 30 e 31 del D.Lgs. 117/2017 sono stati nominati dall'assemblea regionale in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio 2020.

